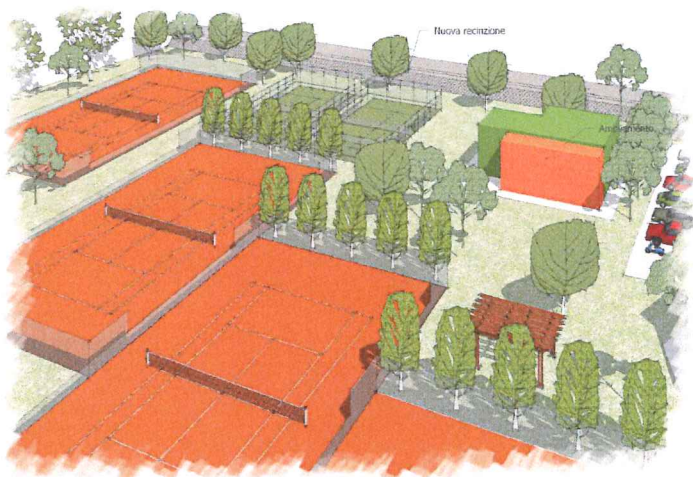


COMUNE DI CATTOLICA  
provincia di rimini

CIRCOLO TENNIS CERRI

OPERE DI ADEGUAMENTO  
E REALIZZAZIONE DI  
DUE CAMPI DA PADDLE

PROGETTO PRELIMINARE



D.03 Prime indicazioni e disposizioni per la  
stesura dei piani di Sicurezza

**Circolo Tennis Cerri**

richiedente Associazione Sportiva Dilettantistica  
CIRCOLO TENNIS CERRI 47841 Cattolica RN  
presidente PIERANGELO CERRI 0354214099

*Pierangelo Cerri*

progettista  
DOTT. ING. TERENCEO BERNARDI



piazzale torconca, 1/c  
47842 san giovanni in marignano  
rimini - rn - italia  
tel. +39.0541.952126  
fax. +39.0541.952548  
mail. [terenzio.bernardi@tin.it](mailto:terenzio.bernardi@tin.it)

STUDIOBERNARDI  
progettazione e calcoli strutturali

San Giovanni in M.  
li, - 7 GIU. 2016



# Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza (D.P.R. 207/2010)

**Descrizione dell'opera:** OPERE DI ADEGUAMENTO E REALIZZAZIONE DI DUE CAMPI DA PADDLE

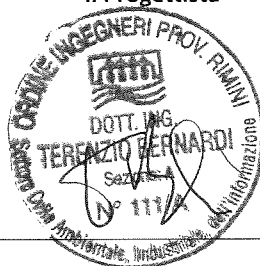
**Committente:** ASD CIRCOLO TENNIS CERRI

**Ente:** COMUNE DI CATTOLICA

**Progettista:** Ing. Terenzio Bernardi

**Data:** 7 GIU. 2010

Il Progettista



## Struttura del documento

### Dati generali

- Premessa
- Dati identificativi del cantiere
- Descrizione dei lavori e dell'opera
- Vincoli del sito e del contesto

## Premessa

Il presente documento riportante le prime indicazioni per la stesura dei Piani di sicurezza è redatto ai sensi dell'art. 18, c.1, lett.f) del DPR 554/99 quale elaborato a corredo del progetto preliminare.

Nella sua redazione sono state contemplate le disposizioni legislative:

- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (GU n. 101 del 30-4-2008 - Suppl. Ordinario n.108) (art. 100);
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (art. 131);
- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 – Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici (art. 41) fino all'emanazione del nuovo Regolamento;
- D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. All XV– Contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili.

L'obiettivo primario del documento è quello di indirizzare il redattore dei successivi documenti previsti dalle norme nell'assicurare la sicurezza di quanti potranno interagire a qualsiasi titolo con il cantiere.

Tale documento si compone delle seguenti sezioni principali:

- identificazione e descrizione sommaria dell'opera
- individuazione dei soggetti o delle funzioni con compiti di sicurezza
- analisi del contesto ed indicazione delle prime prescrizioni volte a combattere i relativi rischi rilevati legati a:
- interferenze con:
  - opere confinanti
  - opere aeree e nel sottosuolo
  - rischi provenienti dall'esterno
  - rischi trasmissibili all'esterno
- vincoli imposti
  - dalla committenza
  - da terzi

Le prescrizioni contenute nel presente documento sono quindi da prendere come riferimento e base per redigere i successivi Piani di sicurezza.

Le opere di seguito descritte riguardano la realizzazione di interventi di "adeguamento" in rispondenza ad esigenze di carattere normativo e di sicurezza, oltre che garantire una maggiore efficienza dell'impianto sportivo che il Circolo Tennis Cerri ha in gestione.

Le opere che si rendono necessarie sono:

- La realizzazione di un piccolo ampliamento con funzione di disimpegno tra il ripostiglio e il locale spogliatoi.

Tale struttura si rende necessaria per permettere la demolizione dell'elemento murario che attualmente assolve la stessa funzione, ma che risulta precario e pericoloso a causa di una lesione strutturale.

L'ampliamento verrà realizzato con una struttura realizzata in tubolari di ferro verniciati sui quali verrà fissato un tamponamento con pannellature sandwich. Tale struttura poggerà su un solettone in latero-cemento staccato dal terreno. Le pavimentazioni del locale saranno trattate con rivestimenti continui, con finitura a cemento.

- La realizzazione di una recinzione lungo tutto il confine con la Ferrovia, in quanto attualmente l'impianto risulta sprovvisto. Tale situazione crea una grave condizione di pericolo per i bambini che frequentano la struttura e pertanto si ritiene di dover provvedere con urgenza.

La recinzione verrà realizzata con pali zincati a caldo diametro 48 mm sp. 3 mm, posti ad interasse di 2,00 m e rete, tipo replax, h. 2,00 m, con maglie 50x50 sp. del filo 2,6 mm plastificato a caldo, fissata con n° 3 fili tenditori e relative legature.

Contestualmente alla realizzazione di tali opere, il Circolo Tennis Cerri ha intenzione di investire nella struttura che ha in gestione affinché questa possa rimanere competitiva nel territorio e contemporaneamente continuare ad offrire servizi sportivi di qualità ed eccellenza attraverso la realizzazione di due nuovi campi per la pratica del Paddle

**Analisi del sito e del contesto****Caratteristiche generali del sito**

L'area di intervento risulta completamente recintata e al suo interno sono presenti le strutture sportive gestite dall'ASD Circolo Tennis Cerri. L'accesso alla struttura avviene dalla via Donizzetti e presenta al suo interno un piazzale ad uso parcheggio per i clienti.

L'impianto sportivo è composto da:

- una struttura destinata a bar;
- due ripostigli in legno per il ricovero delle bottiglie;
- un locale spogliatoi;
- n° 4 campi da tennis, di cui n° 3 dotati di impianto di riscaldamento e coperture pressostatiche per l'inverno.

**Caratteristiche geologiche ed idrogeologiche**

Non si evidenziano rilevanti condizioni geologiche e idrogeologiche del sito.

**Analisi delle opere confinanti**

**NORD:**  
 Confini: torrente ventena  
 Rischi prevedibili: non si segnalano rischi particolari

**SUD:**  
 Confini: proprietà private  
 Rischi prevedibili: non si segnalano rischi particolari

**EST:**  
 Confini: Ferrovia  
 Rischi prevedibili: non si segnalano rischi particolari

**OVEST:**  
 Confini: torrente ventena  
 Rischi prevedibili: non si segnalano rischi particolari

**Rischi trasferibili all'esterno**

**Rischio: Investimento**  
 Provenienza: carico e scarico materiali  
 Precauzioni: Durante le fasi di carico e scarico dei materiali segnalare le aree con divieto di passaggio e garantire la presenza di personale addetto al controllo delle misure di sicurezza.

**Rischio: Polveri, fibre**  
 Provenienza: Opere di demolizione  
 Precauzioni: Bagnare le macerie durante le demolizioni.

**Rischio: Rumore**  
 Provenienza: Demolizioni, attività di cantiere  
 Precauzioni: Rispettare gli orari di lavoro imposti dai regolamenti comunali

**Rischio: Scivolamento, cadute a livello**  
 Provenienza: Presenza di ostacoli  
 Precauzioni: Mantenere il cantiere ordinato ed evitare di lasciare attrezzature al di fuori delle aree di cantiere. Segnalare i lavori.

**Rischi trasferibili dall'esterno**

**Rischio: Cadute, urti, intromissioni di personale non autorizzato ...**  
 Provenienza: Presenza clienti del circolo  
 Precauzioni: Segregare le aree di cantiere affinché non vi siano interferenze con gli addetti del circolo

***Gestore***

I lavori dovranno essere svolti senza impedire il normale funzionamento del Circolo Tennisi e pertanto dovranno prendersi tutte le precauzioni affinché non si vengano a creare condizioni di pericolo tra lavoratori e i fruitori dell'impianto.



***Ferrovie di Stato***

Il confine con la ferrovia richiede la necessità di ottenere le autorizzazioni preventive da parte dell'ente gestore e le lavorazioni dovranno attenersi alle prescrizioni rilasciate.

**Conclusioni**

Le lavorazioni interessano un'area a carattere pubblico e pertanto dovrà essere garantita la fruizione degli utenti del Circolo durante le fasi di lavorazione. Le aree interessate dovranno essere segregate in modo da evitare interferenze e intromissioni all'interno del cantiere.

Tutte le lavorazioni previste sono di normale esecuzione e la natura dei luoghi non risente di particolari condizioni geologiche o dettate dall'ambiente circostante.

Si ritiene pertanto che i normali dispositivi di protezione individuale e le abituali procedure possano garantire la sicurezza degli esecutori.

Si ritiene inoltre che il presente intervento necessiti di più di una ditta e pertanto è da ritenersi obbligatoria la nomina del CSP e del CSE e la redazione del Piano di sicurezza e Coordinamento.